

IL PRESIDENTE: "LA RUSSIA NON VUOLE LA GUERRA MA METTE ALLA PROVA L'OCCIDENTE"

## Biden difende il suo primo anno alla Casa Bianca "Ho curato economia e Covid, Putin stia attento"

A 365 giorni dall'insediamento e con lo sguardo puntato alle elezioni di Midterm che potrebbero decretare la «fine» anticipata della sua presidenza, Joe Biden affronta la stampa nell'East Room della Casa Bianca per la sua seconda conferenza stampa dal gennaio 2021.

Il presidente riconosce le difficoltà, ma sottolinea i «grandi successi» che la sua amministrazione ha conseguito in questi 365 giorni e sottolinea di «non aver fatto promesse eccessive». Così dal Covid, all'economia, al pacchetto di leggi fermo al Senato, sino alle tensioni con la Russia, Biden danza sull'equilibrio. Difende la sua politica sul Covid sottolineando che il «95% delle scuole sono aperte», che l'America «non tornerà al lockdown perché ha tutti gli strumenti per affrontare il virus».

Il presidente elenca mascherine, vaccini, regole, ma evidenzia anche il «lavo-

ro non è finito, il virus non andrà via ma nemmeno noi abbiamo finito». «Sui test avremmo dovuto fare meglio», concede però il presidente che poi tocca la questione dell'inflazione, vero spauracchio per gli americani. È qui che rimarca che il Build Back Better plan che langue in Senato aiuterebbe a frenare la spirale dei prezzi, così come chiede alla «Fed di aiutare l'economia» e ribadisce che è la crescita il miglior antidoto all'inflazione.

Per questo serve concorrenza, cosa che in alcuni settori il presidente vede debole: «Il capitalismo – dice – senza concorrenza è solo sfruttamento». Biden ribadisce la linea che Putin affronterà misure economiche severissime se la Russia invaderà l'Ucraina per la quale però vede «improbabile un'adesione alla Nato». Putin «non vuole la guerra aperta, ma continuerà a mettere alla prova l'Occidente». ALB. SIM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

